Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · **CO**ORDINAMENTO PER L'**I**NDIPENDENZA **S**INDACALE DELLE FORZE DI **P**OLIZIA

Prot. 1265/15 S.N. Roma, 1 novembre 2015

MINISTERO DELL'INTERNO
UFFICIO AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIPARTIMENTO DELLA P.S.
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
00184 ROMA

OGGETTO: **Spray antiaggressione, strumenti operativi e normativi di tutela dei poliziotti. Il Coisp pretende chiarezza sulla tempistica dell'estensione dell'uso dello spray OC a tutti i poliziotti. SEGUITO.**

La presente fa seguito e riferimento alla nota prot. Nr.850/14 datata 24 settembre 2014, relativa all'oggetto.

La necessità e l'utilità di strumenti quali lo spray antiaggressione è ormai riconosciuta in modo unanime da oltre vent'anni, da buon ultimo e ben dopo la liberalizzazione sul mercato "civile" dello spray OC, anche il Dipartimento della P.S. si è accodato ed ha avviato una infinita sperimentazione sull'impiego di questo strumento di autodifesa per i poliziotti italiani,

Nel frattempo però, a dispetto di ogni logica, tale sperimentazione non ha prodotto alcun risultato concreto per gli Operatori di Polizia, come già sottolineato nella lettera cui si fa seguito.

E' ormai chiarissimo che, anche su questo tema, i tempi del Dipartimento della Pubblica Sicurezza non sono adeguati ai bisogni dei poliziotti che fanno servizio ogni giorno in condizioni sempre più difficili.

Chi deve cambiare? La macchina burocratica o i colleghi che su strada continuano a subire l'assenza di uno strumento che avrebbe potuto limitare se non impedire aggressioni, pestaggi, ferimenti da armi proprie ed improprie?

Scrivevamo a settembre del 2014: *Se la burocrazia non ha anima e cuore per tutelare chi opera a difesa dei cittadini, non dimostra nemmeno abbastanza cervello da evitare assenze per malattie e convalescenze, oltre a non curarsi dei sistematici e pretestuosi assalti mediatici dei soliti noti, mirati alla delegittimazione dell'opera delle Forze dell'Ordine.*

Oggi siamo ancora a zero. Gli strumenti che il Coisp chiede dal 2006, tra cui lo spray OC ed il Taser, non escono dalle fasi sperimentali, nemmeno per quei servizi di Ordine pubblico durante i quali si preferiscono uomini e divise dei Reparti Mobili insultati e verniciati di rosso ad una tutela del poliziotto e dello Stato, pur essendo stato sperimentato, anche in questo caso, da mesi uno spray specifico con gittata da 5 metri.

Questo assurdo gioco al ribasso della dignità deve terminare subito. O dobbiamo aspettare di ritrovarci ancora una volta, come nel recente caso del sistema I-Protect di Beretta, a constatare che l'Arma dei Carabinieri avrà portato avanti quell'ammodernamento ai sistemi di tutela per i propri uomini che la Polizia di Stato, titolare per legge dell'Ordine Pubblico, non riesce nemmeno a far uscire da un fase eterna fase sperimentale?

Il Coisp rinnova con forza la richiesta a codesto Ufficio per le Relazioni Sindacali di sapere a quale punto sia l'iter e quale tempistiche per l'adozione da parte dei poliziotti dello spray OC, già sperimentato; quale sia lo stato dei lavori della Commissione creata per lo studio dei protocolli operativi, quali siano le attività di Coordinamento con le altre Forze di Polizia a carattere ordinario sull'adozione di strumenti comuni a tutela degli Operatori ed a che punto sia l'implementazione delle telecamere (body-cam) sulle divise.

In attesa di cortese ed urgente riscontro alla presente, si porgono distinti saluti.

La Segreteria Nazionale del Co.I.S.P

COISP
COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA
SINDACATO DI POLIZIA

Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · **CO**ORDINAMENTO PER L'**I**NDIPENDENZA **S**INDACALE DELLE FORZE DI **P**OLIZIA

Prot. 850/14 S.N. Roma, 27 settembre 2014

MINISTERO DELL'INTERNO
UFFICIO AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIPARTIMENTO DELLA P.S.
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
00184 ROMA

OGGETTO: **Spray antiaggressione, strumenti operativi e normativi di tutela dei poliziotti. Il Coisp pretende chiarezza sulla tempistica dell'estensione dell'uso dello spray OC a tutti i poliziotti.**

La sperimentazione dell'uso dello spray antiaggressione presso alcuni Uffici di Polizia e Reparti dell'Arma dei Carabinieri, giudicata unanimemente positiva, è terminata lo scorso 10 agosto.

Nel frattempo sono decine e decine gli episodi di aggressione ai danni di Appartenenti alle Forze dell'Ordine, con ferimenti anche gravi, che sarebbero potuti essere evitati quasi completamente grazie all'uso dello spray antiaggressione. Se la burocrazia non ha anima e cuore per tutelare chi opera a difesa dei cittadini, non dimostra nemmeno abbastanza cervello da evitare assenze per malattie e convalescenze, oltre a non curarsi dei sistematici e pretestuosi assalti mediatici dei soliti noti, mirati alla delegittimazione dell'opera delle Forze dell'Ordine.

L'adozione di strumenti di autotutela del personale, tra cui lo spray OC ed il Taser, richiesta dal Coisp sin dal 2006 con decine di atti indirizzati sia al Capo della Polizia che a tutti i Parlamentari italiani, non è una pratica che può dormire sulle scrivanie. Qui si parla di vita o di morte, sia degli Operatori che del sistema sicurezza del paese.

I mesi estivi hanno visto un incremento esponenziale delle aggressioni violente contro tutte le Forze di Polizia, compresa la Polizia Locale, con fatti drammatici come quelli di Napoli che da soli dovrebbero svegliare le coscienze di chi non solo può, ma deve decidere.

L'emendamento presentato pochi giorni fa dal Deputato di Forza Italia Gregorio Fontana, membro della Commissione Difesa della Camera, per la sperimentazione in Italia della pistola elettrica Taser da parte delle Forze dell'Ordine, avviene proprio dopo l'ennesima aggressione ai danni di due Operatori di Polizia Locale a Bergamo.

Quanti altri episodi dovremmo sopportare prima che si reagisca dotando le Forze di Polizia degli strumenti ormai indispensabili per operare?

L'affievolimento, o meglio l'annullamento della pena detentiva in carcere per chi commette reati la cui possibile condanna non supererà i tre anni, riconsegna quotidianamente alle città italiane un numero crescente di delinquenti che hanno compreso, evidentemente ben prima di chi decide nel nostro Dipartimento e di chi ci governa, che l'Italia è il paese dove si premia chi delinque.

Il Coisp chiede a codesto Ufficio per le Relazioni Sindacali a quale punto sia l'iter e quali le tempistiche per l'adozione da parte dei poliziotti dello spray OC, già sperimentato; quale sia lo stato dei lavori della Commissione creata per lo studio dei protocolli operativi, quali siano le attività di Coordinamento con le altre Forze di Polizia a carattere ordinario sull'adozione di strumenti comuni a tutela degli Operatori ed a che punto è la sperimentazione delle telecamere sulle divise.

In particolare, data la prevista adozione ai Reparti Mobili dello spray urticante con gittata da 5 metri, quando sarà emanato l'apposito decreto ministeriale, che ne permetterà l'utilizzo.

In attesa di cortese ed urgente riscontro alla presente, si porgono distinti saluti.

La Segreteria Nazionale del Co.I.S.P